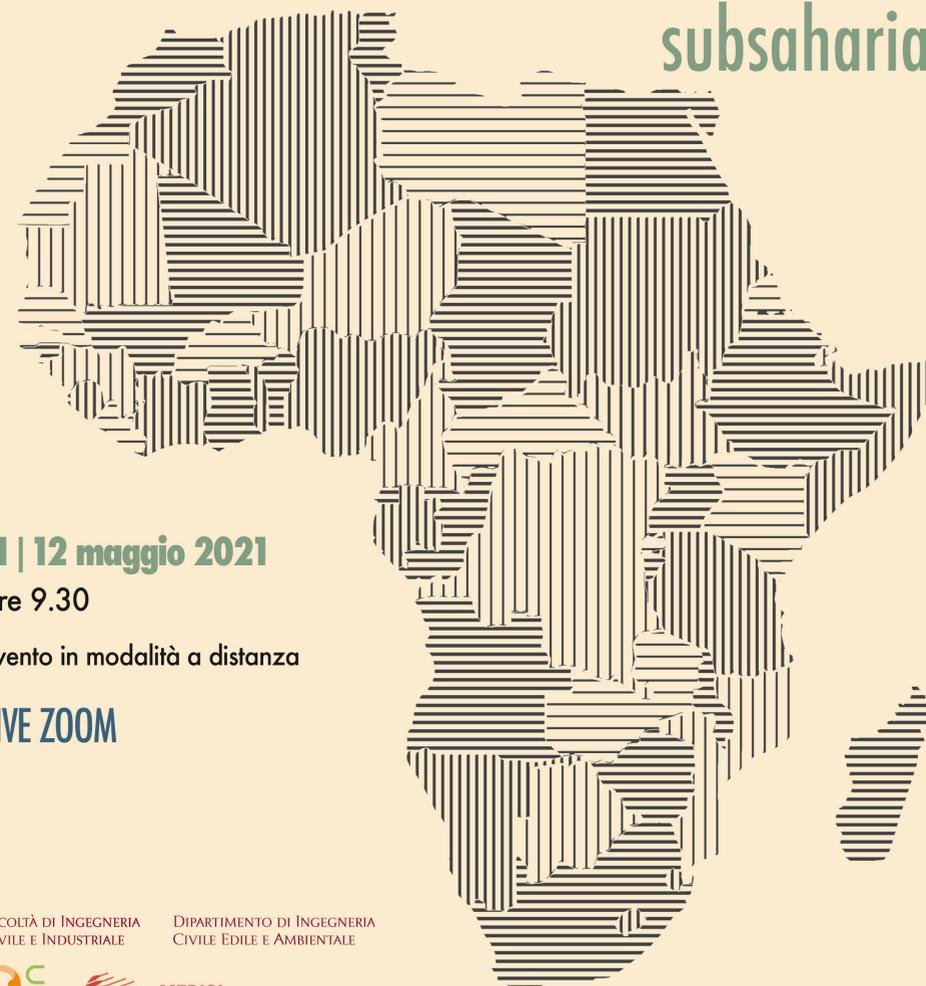


Do-it-yourself / Do-it-together

Architettura della cooperazione con l'Africa subsahariana



11 | 12 maggio 2021

ore 9.30

Evento in modalità a distanza

LIVE ZOOM

FACOLTÀ DI INGEGNERIA
CIVILE E INDUSTRIALE

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA
CIVILE EDILE E AMBIENTALE



LAPIS



DO-IT-YOURSELF / DO-IT-TOGETHER
ARCHITETTURA DELLA COOPERAZIONE CON L'AFRICA SUBSAHARIANA

COMITATO SCIENTIFICO

MARIA ARGENTI, DANIELA D'ALESSANDRO, ANNA BRUNA MENGHINI

Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale, Sapienza Università di Roma

FRANCESCA GIOFRÈ

Dipartimento di Architettura e Progetto, Sapienza Università di Roma

PATRIZIA MONTINI ZIMOLO

Dipartimento di Culture del progetto, direttore Centro Studi AfroLab, Università IUAV di Venezia

COMITATO ORGANIZZATORE

MARIA ARGENTI, ANNA BRUNA MENGHINI, FRANCESCA SARNO

Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale, Sapienza Università di Roma

PROMOSSO DA

DOTTORATO DI RICERCA IN INGEGNERIA DELL'ARCHITETTURA E DELL'URBANISTICA

Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale

Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale, Sapienza Università di Roma

PATROCINIO

**CUCS - COORDINAMENTO UNIVERSITARIO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
MEDICI CON L'AFRICA CUAMM**

Convegno a cura di Maria Argenti e Anna Bruna Menghini

Il convegno affronta il tema dell'abitare contemporaneo nei Paesi in via di sviluppo: una tematica apparentemente distante, ma che tocca da vicino il mondo occidentale, sempre più coinvolto nei problemi dell'emergenza e della sostenibilità. L'indagine su aree rurali e contesti urbani dell'Africa subsahariana è in grado di offrire spunti di riflessione anche a chi non si occupa specificatamente di questo tema; consente di avvicinarsi agli atti originari ed essenziali dell'abitare e del costruire, universali e al tempo stesso legati ai contesti locali, che si sono indeboliti per effetto della globalizzazione. Consente altresì di riflettere sulla permanenza delle culture materiali diffuse, sulla crisi dello sviluppo rurale e sulle criticità di quello urbano, su forme dell'abitare diverse da quelle consolidate nella cultura occidentale, su principi progettuali semplici e su tecniche sostenibili e integrate con l'ambiente, sull'autocostruzione assistita e sullo sviluppo di modelli partecipativi e processi realizzativi che uniscono le figure dell'ideatore, del costruttore e del fruitore.

Il convegno, articolato in diverse sessioni, intende attivare un confronto tra linee di ricerca ed esperienze progettuali contemporanee, individuando sinergie e campi teorico-applicativi di natura interdisciplinare e intersettoriale.

L'architettura della Cooperazione. Teoria, Prassi e Visioni

La globalizzazione impone oramai soluzioni di natura sovranazionale che, attraverso gli sforzi della cooperazione internazionale anche in campo accademico, possano assicurare uno sviluppo equo delle società.

Le iniziative di cooperazione si basano su un sistema di valori fondati sullo scambio aperto, sulla partecipazione collettiva e sullo sviluppo della comunità beneficiaria.

Nell'architettura e nell'ingegneria esse assumono inevitabilmente tante forme. A volte si ricorre a scelte costruttive e a tecnologie avanzate, le quali, calate in contesti dove tutto manca, non sempre rappresentano un fattore di leva per le comunità. Altre volte si osserva, soprattutto in progetti di recente realizzazione, attuati non solo nel continente africano, un approccio integrato, multisettoriale e attento al territorio.

Nella sessione si vuole approfondire la "cultura della cooperazione" al fine di superare un approccio esclusivamente assistenzialista, per strutturare un processo il più possibile partecipativo (do-it-yourself). Si intende così attivare un confronto tra mondo accademico, professionisti e associazioni impegnate nel sociale e nella cooperazione, per riflettere in sinergia sulle problematiche economico-sociali maggiormente diffuse nei Paesi in via di sviluppo e sulle azioni prioritarie da intraprendere.

Laboratorio Africa. Abitare

Avere un'abitazione dignitosa, che risponda alle umane necessità di uso, confort e sicurezza, non rappresenta solo il mezzo per conseguire l'inclusione sociale, ma garantisce requisiti di igiene e salubrità, che possono contribuire sensibilmente al benessere fisico.

In relazione ai contesti in cui sono calate, le forme dell'abitare nei Paesi in via di sviluppo sono estremamente diversificate.

Esse possono contribuire alla salvaguardia dell'identità delle comunità beneficiarie, attraverso la reinterpretazione di modelli insediativi e abitativi tradizionali, così da preservarne le radici culturali, come nel caso dei villaggi rurali.

Possono altresì rispondere alle necessità dettate dai contesti metropolitani, dove dalle rovine del colonialismo e dell'imperialismo si sta ricostruendo la contemporanea "cultura africana".

Possono, non in ultimo, innescare processi rigenerativi e di valorizzazione del patrimonio, attraverso strategie di sviluppo eque, orientate alla sinergia tra azioni locali e governative.

La sessione è finalizzata a una riflessione su criteri compositivi, strategie di realizzazione, processi ingegneristici che, anche a partire dai fattori configurativi del contesto specifico, consentano la definizione di spazi vitali, sicuri, efficienti; la sessione è anche orientata a riflettere sulla salvaguardia del patrimonio architettonico, in una prospettiva di crescita culturale ed economica.

Laboratorio Africa. Operare nell'emergenza

Il progetto di architettura e d'ingegneria rappresenta un mezzo capace di promuovere, con approccio interdisciplinare e intersettoriale, una crescita sostenibile di territori vulnerabili, afflitti da ataviche problematiche in campo sanitario.

Contrastare eventuali fattori di rischio e pandemie e promuovere una cultura della salute e della prevenzione rappresentano alcuni principi guida che ispirano le iniziative di cooperazione nel settore della salute. È necessario garantire a tutti l'accesso ai servizi sanitari, secondo un approccio "orizzontale", vale a dire un sistema incentrato sul rafforzamento della rete dei luoghi dell'assistenza e dell'informazione medica.

Non meno gravi sono le problematiche connesse ai cambiamenti climatici (estensione delle zone desertiche), ai conflitti bellici, al verificarsi di calamità naturali, eventi che possono determinare indigenza, emarginazione, malattie, degrado, esodi di massa.

La sessione intende riflettere sulle possibili risposte da attuare in stato di emergenza, al fine di delineare azioni di intervento organiche, sostenibili e a basso impatto ambientale. Sono azioni che, tanto nel campo sanitario che in quello architettonico-costruttivo, incidono e coinvolgono la collettività, chiamata ad essere parte attiva del processo, sia attraverso il rafforzamento delle competenze professionali sia attraverso la sperimentazione di metodi alternativi di trasmissione del sapere.

Laboratorio Africa. Costruire

Costruire, e insegnare a costruire in contesti dalle forti criticità, consente di sostenere il progresso tecnico locale, a partire dal suo know-how, dando rilievo alla scelta di materiali e ai procedimenti tecnologici individuati idonei per il territorio preso in esame.

Strutturare il progetto architettonico e la sua costruzione sotto forma di percorso formativo può contribuire alla salvaguardia dell'identità costruttiva, garantire lo sviluppo di competenze, tramandare conoscenze professionali, consentire la replicabilità dei manufatti.

Focalizzata su promozione e diffusione di metodi costruttivi sostenibili, la sessione accoglie contributi teorici e realizzazioni architettoniche incentrati su criteri progettuali low tech, su metodi di esecuzione basati sull'autocostruzione assistita, su organizzazione del cantiere a basso costo, al fine di definire interventi consoni ai contesti geografici meno avanzati.

9.30 | 10.45
APERTURA DEI LAVORI

MARIA ARGENTI

Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica, Sapienza Università di Roma

ANTONIO D'ANDREA

Preside della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale, Sapienza Università di Roma

EUGENIO GAUDIO

Presidente Italian Higher Education with Africa, Sapienza Università di Roma

CARLO GIOVANNI CERETI

Delegato del Rettore per la Cooperazione Internazionale, Rappresentante di Sapienza Università di Roma nel CUCS - Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo

DANIELA D'ALESSANDRO

Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale, Sapienza Università di Roma

10.50 | 13.10

L'ARCHITETTURA DELLA COOPERAZIONE. TEORIA, PRASSI E VISIONI

FRANCESCA SARNO Moderatore

Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale, Sapienza Università di Roma

CAMILLO MAGNI

Sfide ed opportunità progettuali dei contesti del Global South

Dipartimento di Architettura e Studi Urbani, Politecnico di Milano | Architetti senza Frontiere Italia

ALBERTO POTTENGI

Opportunità sensibili. Esercizi di empatia

Technische Universität München | MONOatelier

MARIA ARGENTI

Una rete di microhub per un nuovo dinamismo sociale in Africa

Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale, Sapienza Università di Roma

FEDERICO MONICA

Imparare a imparare. Lezioni dalle comunità urbane in tempi di emergenza

TaxiBrousse

EMILIO CARAVATTI, RICCARDO VANNUCCI

Dialogo aperto

caravatti_caravatti architetti | FARE studio

15.00 | 18.00
LABORATORIO AFRICA. ABITARE

FRANCESCA GIOFRÈ Moderatore

Dipartimento di Architettura e Progetto, Sapienza Università di Roma

ANNA BRUNA MENGHINI

Recingere e coprire. Sguardi contemporanei sulle forme originarie dell'abitare

Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale, Sapienza Università di Roma

PATRIZIA MONTINI ZIMOLO

Laboratorio Africa, nuovi paesaggi urbani

Dipartimento di Culture del progetto, Università IUAV di Venezia

DANIEL SEMUNUGUS NEGESE

Overall assessment and mapping of informal settlement in Mekelle city

School of Architecture, Mekelle University - PhD student, Università IUAV di Venezia

FRANCESCA SARNO

L'architettura dell'Ubuntu. Appunti visivi

Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale, Sapienza Università di Roma

FERDINANDO FAVA

Spazi significanti: la conversione epistemologica ai luoghi e alle donne, agli uomini e ai bambini che li abitano

Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità, Università degli Studi di Padova

ROSSANA GALDINI

L'housing spontaneo, informale, popolare. Luci e ombre delle città invisibili

Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche, Sapienza Università di Roma

CAMILLA LEBBORONI

Contro-logica del progetto. Riflessioni su opportunità, condizioni e ragioni dell'architettura in contesti lontani

PhD student - Dottorato in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica, Sapienza Università di Roma

FLAVIA PIACENTI

Paesaggio culturale e turismo sostenibile. Riflessioni sulla città storica di Lamu, Kenya

PhD student - Dottorato in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica, Sapienza Università di Roma

11 | 5

9.30 | 12.50

LABORATORIO AFRICA. OPERARE NELL'EMERGENZA

FABIO CUTRONI Moderatore

Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale, Sapienza Università di Roma

DANTE CARRARO, GIOVANNI GIORGI

I luoghi della cura

Medici con l'Africa CUAMM

SIMONE SFRISO

Lavorare ai confini

TAMassociati

EDOARDO MILESI

Una scuola per Haiti antisismica e anticiclone

Edoardo Milesi & Archos

PAOLO ROBAZZA

EVA. Un progetto partecipato di ricostruzione post-sisma

BAG Beyond architecture group

TANIA MIORIN, ELISA G. D'ALBUQUERQUE

Le attività di ricostruzione nel distretto di Ibo a seguito di Kenneth

Istituto Oikos Onlus

MAURA PERCOCO

Costruire con cura, abitare il tempo, pensare la comunità

Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale, Sapienza Università di Roma

EMILIANO ZANDRI

Architettura e malaria nell'Africa subsahariana. Un'ipotesi di sviluppo di modelli abitativi "sanitario-sostenibili"

PhD student - Dottorato in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica, Sapienza Università di Roma

ALBA KERCIKU

Health and Community Center in the Rural Ethiopia, Gamra

Architetto

14.30 | 16.50

LABORATORIO AFRICA. COSTRUIRE

MAURA PERCOCO Moderatore

Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale, Sapienza Università di Roma

LORENZO CONTI, SARA BETTOLI, MATTIA LUCCHETTI

Architettura e cooperazione in Ghana: contributi tecnici in risposta a bisogni locali

LOAD

ANNA IRENE DEL MONACO

Attualità della autoconstruzione. L'esempio del Sudan

Dipartimento di Architettura e Progetto, Sapienza Università di Roma

STEFAN POLLAK

Progetto ABRI _ Architettura e Biocostruzione per l'ambiente Rurale Ivoriano

AKO - Architettura a kilometro zero

ADOLFO FRANCESCO LUCIO BARATTA

Mitigazione della crisi idrica nell'Africa subsahariana. Progettazione e costruzione di sistemi delocalizzati di irreggimentazione delle acque torrentizie in Mali

Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Roma Tre

FABIO CUTRONI

Progettare per gli uomini costruire con gli uomini: uno sguardo sull'architettura contemporanea in Africa

Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale, Sapienza Università di Roma

GIULIO PAPARELLA

Stampa 3D per l'Africa. Architetture high-low tech per la cooperazione

PhD student - Dottorato in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica, Sapienza Università di Roma

CONCLUSIONE DEI LAVORI

12 | 5

EVENTO IN MODALITÀ A DISTANZA

In ottemperanza alle disposizioni anti Covid d.l. 52/2021 il convegno avverrà esclusivamente in modalità a distanza.

Live Zoom

L'evento è pubblico, accessibile dalla piattaforma zoom ai link indicati.

11 maggio 2021

https://www.google.com/url?q=https://uniroma1.zoom.us/j/84310745943?pwd%3DeG9LSHhNQWxPVUFjRU1DNWFCSHVwQT09&sa=D&source=calendar&ust=1619518149830000&usg=AOvVaw3-53900DChQ3z4ssdS-_c

ID riunione: 843 1074 5943

Passcode: 712837

12 maggio 2021

<https://www.google.com/url?q=https://uniroma1.zoom.us/j/84265816768?pwd%3DMWYrL1d1Nlk1OU01R09hZnBJT05DZz09&sa=D&source=calendar&ust=1619518094313000&usg=AOvVaw1Z6Os2L3I1zSngDa0sgcVz>

ID riunione: 842 6581 6768

Passcode: 747634